



brindate a una RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World Love

n. 667 - ore 17:00 - Lunedì 8 Agosto 2011 - Tiratura: 28474 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



La rotta del vino di Garibaldi

Marsala, in Sicilia, è il porto da dove è iniziata l'epopea dell'Italia unita e dove, nell'800, fioriva il primo "distretto vinicolo" di esportazione del futuro Belpaese, con il Marsala che faceva rotta decisa verso l'Inghilterra. E proprio in Sicilia, dove si scrissero pagine importanti dell'Unità d'Italia, parte del viaggio si ripercorre in un bicchiere, con una degustazione di vini prodotti lungo le strade dei Mille e di Garibaldi. Al "Calatafimi Segesta Festival 2011" al Castello Efuemio di Calatafimi, il 9 agosto, si potrà rivivere la storica avventura da Marsala a Messina, con i vini di cantine come Florio, Tenuta di Fessina, Centopassi, Tasca d'Almerita, Sallier de La Tour e Cottanera. Info: www.festivalsegеста.com



La via del recupero

La cantina che ormai è ai vertici della qualità; un festival, "Squisito!", diventato appuntamento di rilievo nel panorama enogastronomico italiano; ma, soprattutto, caso eccellente di come la cura della terra, la ricerca di qualità e legame con le origini di vino e cibo, siano una delle vie di recupero per chi si è trovato su strade pericolose, fatte di droga e alcolismo. Anche questo è San Patrignano, la comunità fondata da Vincenzo Muccioli e, fino ad oggi, guidata dal figlio Andrea, che si prepara a lasciarne le redini, come annunciato insieme alla famiglia Moratti, principale sostenitrice economica di Sanpa. Notizia che ha sollevato polemiche in cui non entriamo. Ci piace solo ricordare quando fatto di buono attraverso il legame con l'enogastronomia, un percorso virtuoso che di certo continuerà. Grazie Andrea!

Cronaca

Italiani all'estero, 1 su 5 non rinuncia alla cucina "nazionale"

Gli irriducibili ci sono, se è vero che 1 italiano su 5 quando va in vacanza all'estero non rinuncia alla cucina del Belpaese, anche se il rischio "tarocco" è dietro l'angolo. Il viaggiatore italo è largamente aperto alla novità: il 70% preferisce provare la cucina locale, il 6% si affida alla "globalizzazione", hamburger in primis, e il 4% si affida al caso. Così un sondaggio di Coldiretti. Che ricorda, però, come il falso made in Italy all'estero, "fatturi" 60 miliardi di euro all'anno.



Non succede solo nelle favole ma nelle Dimore di Charme.

SCOPRI DI PIÙ >

Primo Piano

Calici di Stelle si avvicina, con mille occasioni per brindare nelle piazze e nelle cantine d'Italia

Un pensiero al calice e uno al meteo (che promette bene), "Calici di Stelle", dedicato ai 150 anni d'Italia unita, si avvicina. E ormai non coinvolge più solo la notte di San Lorenzo (il 10 agosto). Se ancora non avete deciso dove brindare alla volta celeste, ecco qualche altro suggerimento. In Valle d'Aosta, a Morgex, si degustano i vini più alti d'Europa (11 agosto). Se preferite il mare, invece, si può andare in Liguria, con il Vermentino a Garlenda, Ortovero e Pornassio (26-28 agosto). E se non potete aspettare, il 13 agosto a Levanto i vini si abbinano alla "Scuola di pesto". In Lombardia, oltre alle celebri bollicine di Franciacorta, appuntamento a Cigognola con quelle dell'Oltrepò Pavese. Ancora, a Corno di Rosazzo e a San Floraino del Collio si brinda con i vini del Friuli, il 10 agosto, e il 12 arriva anche la musica con Roy Paci e Aretuska a Majano. In Toscana, invece, a Montepulciano, il Nobile, con 40 cantine, è in Piazza Grande e in Fortezza (con la mostra "Il Grifo - Il fumetto è Arte, curata da Vincenzo Mollica), e ancora la Vernaccia a San Gimignano, e i vini della costa, da quelli di Bolgheri a Castagneto Carducci, a quelli della Val di Cornia a Suvereto. Se a piazze e palazzi pubblici preferite le cantine, a Zola Pedrosa (Bologna) da Manaresi c'è la mostra "Vino al Vino", omaggio a Mario Soldati, e nel Lazio si brinda nelle cantine Vini Giovanni Terenzi di Serrone, Sant'Andrea di Terracina, Ganci a Borgo Grappa e Terre dei Rutuli a Pomezia, degustazioni, musica e osservazioni guidate del cielo. In Sicilia, invece, si va dalla Terrazza di Casa Planeta all'Enoteca Strada del Vino Terre Sicane a Menfi, alla "Notte Green" da Donnafugata a Contessa Entellina, dove, in partnership con Amorim Cork Italia, chi porterà almeno 100 tappi di sughero, riceverà una bottiglia di La Fuga Chardonnay. Brindisi oltre confine a Verteneglio, Città del Vino della Croazia. Insomma, ce n'è per tutti e ovunque. Info: www.terredelvino.net, www.movimentoturismovino.it

Focus

Uk: un calice di vino contro lo stress ...

Altro che ricerca del gusto, passione, voglia di scoprire territori vicini e lontani attraverso il vino: in Gran Bretagna il motivo più "popolare" per concedersi un calice a fine giornata è lo stress. Insomma, il nettare di Bacco contro il "logorio della vita moderna". A indicare una giornata stressante come motivo per bere un bicchiere è il 65% degli adulti sondati da "DrinkAware", l'agenzia per la prevenzione dell'alcolismo Uk. A indicare questa come prima risposta, inoltre, sarebbero più le donne (73%) che gli uomini (57%). Anche perché pare che le "lady" inglesi siano più dedite a Bacco dei "sir": se il 72% del gentil sesso preferisce il vino come bevanda rilassante, 2 uomini su 3 sono "fedeli" alla birra. Una tendenza, tuttavia, da non prendere alla leggera, perché "a fine giornata dovremmo sapere che il secondo o il terzo bicchiere non sono necessari, ma il cervello "pensa" che se con uno si sta bene, con più si può stare meglio. Insomma, dobbiamo stare attenti ed essere coscienti del perché, del quando e di quanto beviamo per non fare danni alla salute", spiega Donna Dawson, psicologa del comportamento, alla rivista Uk "Harpers". Insomma, pare che anche gli inglesi abbiano bisogno di essere educati al bere.



Wine & Food

A volte ritornano: stop al kebab nel centro storico di Cittadella

A volte ritornano: stop al kebab nel centro storico di Cittadella (Padova). Lo ha deciso il sindaco leghista Bitonci. Dopo il caso "Lucca" e la legge regionale in Lombardia del 2009 (stop al consumo di pressoché tutti gli "street food" fuori dai locali di produzione, sempre su impulso della Lega), eccone un'altra per la "difesa della tradizione" e della "pubblica igiene". "Non sono benvenute nei nostri centri storici - spiega Bitonci - attività che, per loro caratteristiche, come trattare cibi da consumare sul posto senza appositi spazi, potrebbero determinare l'abbandono indiscriminato di rifiuti".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Percorsi alternativi per l'estate: se tra mare e montagna non sapete che fare, c'è il Wi-Mu, il museo del vino al Castello di Barolo, per scoprire il nettare di Bacco in modo diverso,

multimediale e moderno. Tra arte e tecnologia, giostre e installazioni, musica e letteratura, cinema e storia, un percorso che coinvolge tutti i sensi. Per enoappassionati e non solo.

